

C'era una volta un pirata che stava viaggiando con il suo vascello.

Viaggiando, viaggiando arrivò in un paesino del Mediterraneo chiamato Terrasini, salpò la sua barca e iniziò a camminare per esplorare questo paesino.

Arrivò in una bellissima riserva, iniziò a guardarsi intorno e sentì una voce "buongiorno pirata" si girò e non vide nessuno, sentì di nuovo... "buongiorno", "ma chi sei" disse il pirata, "sono la civetta di Capo Rama" rispose, allora gli disse "benvenuto alla riserva di Capo Rama, che fai da queste parti?" e il pirata gli spiegò che amava esplorare nuove terre e viaggiando, viaggiando con il suo vascello era arrivato fino a lì, allora la civetta gli disse che per lui sarebbe stato un onore fargli visitare questo bellissimo posto.

Iniziarono il loro percorso attraverso un sentiero la civetta gli fece osservare tanti tipi di animali, tipici di questo posto come lucertole, bellissime farfalle variopinte e tanti altri tipi di insetti.

continuando a camminare, la civetta vide che il pirata si era soffermato a guardare con la lente d'ingrandimento un bellissimo fiore, ne era rimasto affascinato, chiese alla civetta che fiore fosse, la civetta gli rispose, Rosaspina quello era il nome del bellissimo fiore che aveva fatto ammaliare il pirata.

Dopo aver visitato per lungo e per largo la riserva la civetta disse "che ne dici pirata di rimanere qui tutta la notte con me a raccontarmi tutte le tue avventure?" e il pirata rispose "volentieri, sei pronto?" ed iniziò...

L'indomani mattina si salutarono con la promessa che se il pirata si fosse trovato di nuovo da quelle parti, sarebbe andato a trovare l'amico civetta.

Il pirata partì con il suo vascello verso nuove avventure, ma sicuro che non si sarebbe mai dimenticato di questo magnifico posto.